

# Riduci bolletta e impronta ambientale con soluzioni di riscaldamento efficienti

maggio 2021

## ENERGIES 2050

### Cambiamento climatico e tecnologie di riscaldamento – cos’hanno in comune?

Il riscaldamento è un bisogno essenziale ma spesso, per tante famiglie europee, è sinonimo di bollette alte in inverno. Immagina una superficie di 19,5 miliardi di metri quadri: è il totale di superficie abitativa europea che necessita di essere riscaldata. Al momento, questa superficie è riscaldata da 160,5 milioni di unità di riscaldamento, il 60% delle quali opera in maniera inefficiente. **Inefficiente, in questo contesto, è sinonimo di bollette salate e alte emissioni di gas a effetto serra.**

I gas serra contribuiscono al cambiamento climatico che ha impatti diretti e indiretti su ecosistemi, salute, stabilità economica, migrazioni, sicurezza alimentare, stile di vita... e molto altro.

Per fronteggiare queste sfide, l’Unione Europea, insieme agli Stati membri a livello nazionale, ha messo in campo politiche e strumenti volti alla riduzione dei gas serra e al miglioramento dell’efficienza energetica. Il settore del riscaldamento è fondamentale in tal senso e deve promuovere azioni per contrastare il cambiamento climatico, in particolare attraverso lo sviluppo di strumenti che aiutino il consumatore a compiere scelte sostenibili e che contribuiscano a ridurre le emissioni nocive, promuovendo l’efficienza energetica.



(Fonte: Rudy e Peter Skitterians, Pixabay)

## Gli impianti di riscaldamento installati nelle case europee sono inefficienti

Il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria costituiscono l'80% della domanda energetica delle famiglie dell'UE. Questo dato così significativo rispetto alla domanda energetica totale rappresenta anche un'opportunità per ridurre in modo significativo le emissioni di gas serra del settore termico. Sono tre i tipi di vettori energetici usati per il riscaldamento e la produzione di acqua calda nelle case europee:

- **Combustibili fossili:** petrolio, gas naturale e carbone. Oggi i combustibili fossili sono i più inquinanti, nonostante fossero stati inizialmente promossi come una possibilità per le famiglie più povere di accedere all'energia a un costo minore. Inoltre, gli impianti di riscaldamento che usano esclusivamente combustibili fossili sono meno efficienti rispetto alle nuove alternative presenti sul mercato. Ad ogni modo, oggi le caldaie a combustione fossile rappresentano il 76% (121 milioni di unità) dell'intero parco installato, con le caldaie a gas che coprono la porzione più ampia (58%) delle installazioni termiche europee (vedi Figura 1). Bisogna ricordare che le moderne tecnologie a combustibili hanno maggiore efficienza – le caldaie a condensazione infatti sono più efficienti rispetto a quelle tradizionali, dato che richiedono meno energia per riscaldare gli ambienti e l'acqua riducendo quindi l'inquinamento e i costi operativi;
- **Elettricità:** il riscaldamento elettrico rappresenta il 15,6% del parco installato. Il livello di inquinamento attribuito agli impianti di riscaldamento elettrici dipende dalla fonte di energia primaria usata per produrre l'elettricità necessaria;
- **Energie rinnovabili:** gli impianti di riscaldamento a biomassa (prodotti del legno) e il solare termico sono le soluzioni più comuni tra le rinnovabili, usate dalle famiglie europee per riscaldare le proprie case e produrre acqua calda. Rappresentano il 5,2% (8,3 milioni di unità, vedi Figura 1) del parco installato.

Il 60% degli apparecchi per il riscaldamento installati in Europa sono vecchi e inefficienti e causano sprechi energetici e inquinamento dell'aria. Oggi ci sono diverse soluzioni per aumentare l'efficienza degli edifici: sostituire installazioni termiche inefficienti è una di queste.

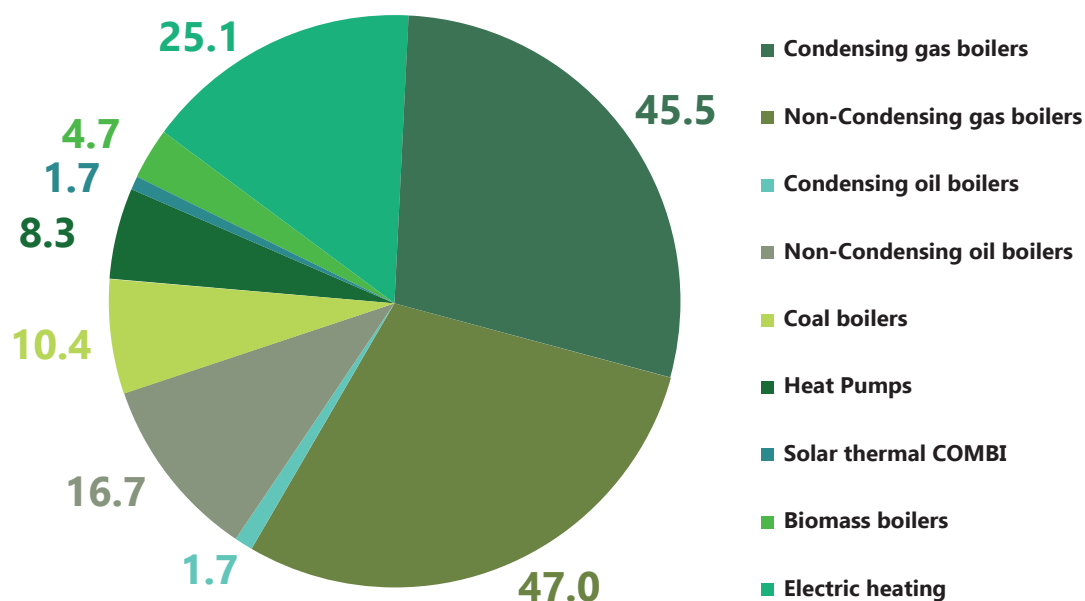


Figura 1. Unità combinate / riscaldamento ambiente (in milioni) installate nell'UE nel 2017 (Fonte: HARP)

## Sai quanto è efficiente il tuo riscaldamento?

Oggi sono disponibili soluzioni efficienti per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria, ma spesso i consumatori non ne sono adeguatamente informati, e inoltre non conoscono il livello di inefficienza dei propri apparecchi installati. Quanti proprietari di immobili sanno che le caldaie con più di 15 anni andrebbero cambiate? O che esistono alternative più efficienti alle caldaie tradizionali, come le caldaie a condensazione? In quanti sanno che le rinnovabili sono oggi tra le soluzioni di riscaldamento domestico più efficienti? La mancanza di informazioni facilmente accessibili e alcuni luoghi comuni possono ostacolare o rallentare le decisioni dei consumatori relative alla sostituzione programmata del proprio apparecchio di riscaldamento.

Il progetto HARP, un'iniziativa finanziata dall'Unione Europea, affronta direttamente queste preoccupazioni e può aiutare i consumatori ad avere accesso a informazioni accurate riguardo al riscaldamento efficiente, supportandoli nel processo di sostituzione attraverso l'identificazione della tecnologia più adeguata ed efficiente.



Figura 2. Esempi di impianti di riscaldamento efficiente. Impianto solare termico (sinistra; Fonte: ESTIF), Pompa di calore aria-aria (destra; Fonte: EHI)

## Il progetto HARP ti aiuta a trovare informazioni utili sulle tecnologie efficienti e a scoprire la soluzione migliore che si adatta alle tue esigenze di riscaldamento!

**HARP**, acronimo di Heating Appliances Retrofit Planning, è un progetto finanziato dall'Unione Europea all'interno di Horizon 2020, che unisce 18 partner europei e cinque stati membri: Francia, Germania, Italia, Portogallo e Spagna. **Lo scopo del progetto è accelerare il tasso europeo di sostituzione degli impianti di riscaldamento, contribuendo attivamente alla diminuzione della domanda energetica degli edifici, in conformità con gli obiettivi di efficienza energetica fissati dall'UE.** A tal fine, il progetto HARP aumenta la consapevolezza dei consumatori rispetto all'opportunità di pianificare la sostituzione del loro apparecchio di riscaldamento vecchio e inefficiente. HARP utilizza diversi canali e strumenti:

- HARP supporta professionisti e consumatori rendendo accessibili a tutti le informazioni sui sistemi di riscaldamento tramite attività mirate;
- HARP supporta i consumatori nell'identificazione dell'(in)efficienza energetica delle apparecchiature di riscaldamento esistenti e delle opportunità di risparmio che derivano dalla loro sostituzione con una soluzione più efficiente dal punto di vista energetico;
- HARP, al fine di utilizzare i mezzi di comunicazione più adeguati, ha condotto uno studio sul comportamento delle famiglie per capire come i consumatori affrontano i propri bisogni di riscaldamento e a quali aspetti danno più importanza;
- HARP evidenzia i co-benefici associati a soluzioni di riscaldamento ad alta efficienza energetica, poiché i vantaggi legati alla sostituzione vanno oltre a quelli relativi alla diminuzione del consumo di energia come, ad esempio, il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione del rumore e dell'impronta ambientale;
- HARP dispone di molteplici strumenti per facilitare l'accesso dei consumatori alle informazioni sul riscaldamento efficiente: brochure, infografiche, video, giochi e schede informative;
- HARP ha sviluppato uno **strumento online** – HARPa – che consente ai consumatori di identificare la classe energetica del proprio apparecchio di riscaldamento esistente e valutarne la sostituzione con una tecnologia più efficiente. Tutto questo gratuitamente, senza dover spendere tempo o risorse!



Per avere più informazioni riguardo ad HARP e accedere al materiale informativo, ti invitiamo a visitare il nostro [sito](#) e seguirci su Twitter [@assotermica](#).



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 847049. The sole responsibility for this content lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Union. Neither the EASME nor the European Commission are responsible for any use that may be made of the information contained therein.